



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 OR
ORIC825001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 OR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7079** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano è caratterizzato da una forte vocazione agricola e artigiana, una bassa incidenza del settore industriale, ancora fortemente sottodimensionato, e un settore dei servizi in espansione, che occupa circa i 3/4 della popolazione attiva.

Le imprese femminili in Sardegna presentano la stessa incidenza osservata nel resto del Paese e, nella Provincia di Oristano, sono impegnate prevalentemente nel settore del commercio; seguono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (28%) e dei servizi di alloggio e di ristorazione.

Le imprese giovanili della Provincia sono occupate in due settori principali dell'economia ovvero l'agricoltura, silvicoltura e pesca e il commercio (26%). Gli altri settori sono quelli edile e dei servizi di alloggio e ristorazione.

Il settore del commercio impiega oltre la metà delle imprese straniere registrate in Provincia di Oristano; le rimanenti operano nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e nel settore edile. In percentuale inferiore, trovano collocazione nei servizi di alloggio e ristorazione, nelle attività manifatturiere e nei servizi e trasporti.

Un importante settore in crescita è quello legato all'economia del mare ovvero il turismo marino, la filiera ittica e cantieristica.

Per quanto attiene lo sviluppo infrastrutturale, nel territorio sono presenti un importante porto industriale, un porticciolo turistico ed un piccolo scalo aeroportuale. Il collegamento con i principali poli economici della regione è assicurato dalla rete ferroviaria e dalla principale arteria stradale che attraversa il territorio.

Tradizionalmente il tessuto economico oristanese è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, rappresentate in misura maggiore da ditte individuali e in percentuale minore da società di persone e da società di capitali.

Da anni, la città ha sviluppato una nuova sensibilità per il recupero delle tradizioni e la



valorizzazione del patrimonio artistico e letterario, espressione evidente della ricerca di un'identità culturale più forte, che non esclude il confronto e l'accoglienza degli stranieri, da tempo, oramai, integrati nella realtà locale.

Le più recenti ricerche di settore individuano nell'innovazione e nella sostenibilità il successo delle imprese e dei territori in cui la produzione si attua attraverso una percezione innovativa e moderne tipologie di lavoro.

Pertanto, lo sviluppo del tessuto economico del nostro territorio dovrà coniugare sviluppo sostenibile e competenze digitali.

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni rilevati, l'offerta formativa del nostro Istituto ha l'obiettivo primario di accompagnare le alunne e gli alunni attraverso un percorso di crescita educativa e formativa, graduale, coerente e concreto, nel quale i valori della sostenibilità sono veicolati anche attraverso l'attenzione allo sviluppo tecnologico e alle opportunità connesse alla rete Internet, a partire dalle vocazioni e dai talenti di ciascuno.

Costituisce un'importante opportunità di cooperazione e di interazione con il territorio - per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e la programmazione dell'offerta formativa integrata - la presenza di diverse agenzie formative, alcune sedi universitarie, numerose biblioteche e mediateche comunali, strutture museali, centri per i servizi culturali e sedi di enti e associazioni di volontariato e sportive. La collaborazione con l'Ente locale è costante nei diversi settori di competenza.

I principali stakeholder presenti sul territorio sono rappresentanti da tutti coloro che interagiscono direttamente con l'Istituto e ne determinano la sua esistenza ovvero gli alunni e le loro famiglie e da tutti coloro che ne promuovono direttamente l'azione ovvero il Dirigente, i Docenti e il Personale scolastico. Gli stakeholder che, in maniera più o meno intensa, influenzano le attività delle scuole sono rappresentati dalle organizzazioni, istituzionali e non, che in maniera diversa interagiscono con la scuola. Le relazioni variano di grado, intensità e frequenza a seconda degli attori coinvolti e dello



specifico interesse che questi manifestano nei confronti delle iniziative proposte dalla scuola.

Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è in crescita; tuttavia, le proposte di collaborazione provenienti da imprese e associazioni spesso sono riconducibili al legittimo interesse che quest'ultime manifestano in relazione alle attività, risorse e strutture di cui la nostra organizzazione dispone.

La scuola è supportata nella realizzazione delle sue finalità istituzionali dall'attività di promozione e progettazione in risposta ai bandi regionali della Regione autonoma e della Fondazione di Sardegna e di collaborazione con gli enti e le istituzioni e le associazioni del territorio per le finalità di comune interesse.

Gli spazi di cui dispone l'istituto sono allestiti con le più moderne tecnologie e dotazioni informatiche e soddisfano pienamente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Gli ambienti di apprendimento sono innovativi e inclusivi e dotati di moderne strumentazioni a disposizione dei docenti e degli alunni (postazioni multimediali, schermi touch screen e tablet).

Sono presenti, diversi spazi alternativi per l'apprendimento (Fab Lab, Laboratori di informatica, di arte, lettura, tecnologia, musica, strumenti, scienze e Sala teatro), ampie strutture dedicate alla pratica delle attività sportive e una biblioteca in ogni plesso.

Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre alle assegnazioni statali, derivano dall'intensa attività progettuale e conseguente partecipazione a specifici bandi, finalizzati a fronteggiare e prevenire la dispersione scolastica, a favorire la socialità e l'apprendimento, per l'ammodernamento e l'allestimento di nuovi laboratori, ecc.

La qualità delle strutture degli edifici e la raggiungibilità delle sedi è buona. I livelli di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche sono ottimali.



Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO PRINCIPALE

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 OR

INDIRIZZO

via Bellini, 2 - 09170 Oristano

CODICE MECCANOGRAFICO

ORIC825001

TELEFONO

0783791720

E-MAIL

oric825001@istruzione.it

PEC

oric825001@pec.istruzione.it

SITO WEB

comprensivo2oristanobellini.edu.it



PLESSI DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA di via Campania

via Brianza - 09170 Oristano

tel. 0783791650

Codice Scuola ORAA82501T

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SILÌ

via Martiri del Congo - Silì - 09170 Oristano

tel. 0783791739

Codice Scuola ORAA82502V

SCUOLA PRIMARIA di via Bellini

via Bellini, 2 - 09170 Oristano

tel. 0783791720

Codice Scuola OREE825013

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di via Marconi

via Marconi, 2 - 09170 Oristano

tel. 0783791740

Codice Scuola ORMM825012



La Scuola Primaria, sede degli Uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano, è stata costruita negli anni Cinquanta del Novecento, in una vasta area del centro della città di Oristano. L'edificio, dotato di due ingressi principali nella via Bellini e di un ingresso secondario nella via Cimarosa e realizzato con criteri moderni e funzionali, dispone di ambienti ampi, accoglienti, luminosi e versatili.

Al suo interno, si possono ammirare le preziose ceramiche di Arrigo Visani, risalenti alla prima metà degli anni Sessanta: "Le Storie di Pinocchio", la "Mongolfiera", i "Guerrieri nuragici", le "Lettere dell'alfabeto" ed i "Piccoli scolari".

La Scuola è dotata di una Biblioteca, con un importante patrimonio librario dedicato ai bambini, una sala lettura, una moderna aula multimediale, una moderna aula informatica, le aule per la didattica dotate di schermi touch e postazioni multimediali, i laboratori di scienze e arte, due Palestre, le sale mensa, la sala Docenti e la sala riunioni, oltre agli ambienti dedicati agli Uffici amministrativi e al Personale interno.

L'Istituto Comprensivo n. 2 è stato costituito mediante l'aggregazione della Scuola Media n. 4 di Oristano alla Direzione Didattica n. 2 di Oristano.

L'edificio sede della Scuola Secondaria di I grado di via Marconi, già Scuola Media n. 4, è moderno, ampio e luminoso, dispone di ampi spazi all'esterno e all'interno ed è dotato di attrezzature informatiche e multimediali di ultima generazione (schermi touch in ogni aula delle lezioni e nei laboratori, unitamente alle postazioni informatiche), due palestre, pista di atletica, biblioteca informatizzata, Fab Lab, laboratorio informatico e linguistico, laboratorio di scienze, sala teatro e concerti, aule per la musica d'insieme e per la pratica strumentale.

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo anche la Scuola dell'Infanzia di via Campania e di Silì. La prima è situata in un moderno edificio, che si sviluppa in un unico piano a ferro di cavallo e si affaccia su due splendidi giardini dotati di aree gioco. Le aule sono molto luminose, ampie e dotate di arredi e giochi per i bambini. La struttura, inoltre, è dotata di due ampi saloni interni, della sala mensa e annessa cucina e degli spazi per il Personale. La seconda Scuola dell'Infanzia è collocata in un edificio moderno, che si affaccia su un ampio piazzale d'ingresso. Gli spazi per le attività educative e didattiche, la sala mensa e il salone gioco sono curati e luminosi e dotati di arredi moderni e funzionali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	7
	Scienze	2
	Fab Lab	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	25
Monitor touch screen presenti nelle aule	25

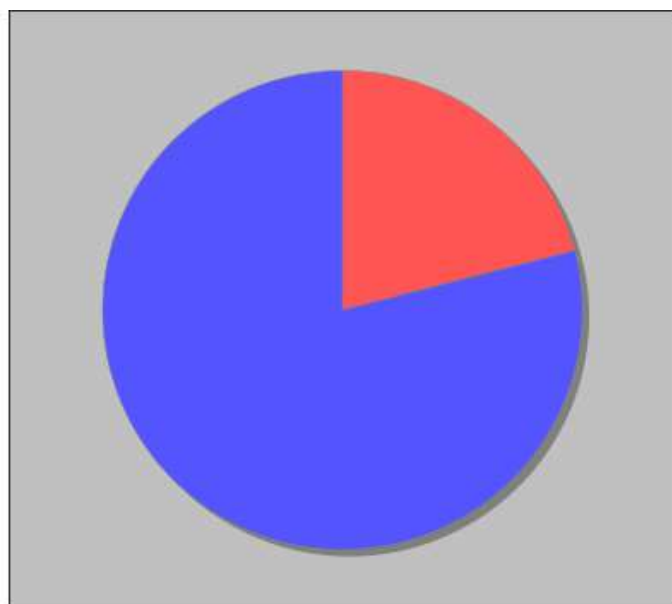


Risorse professionali

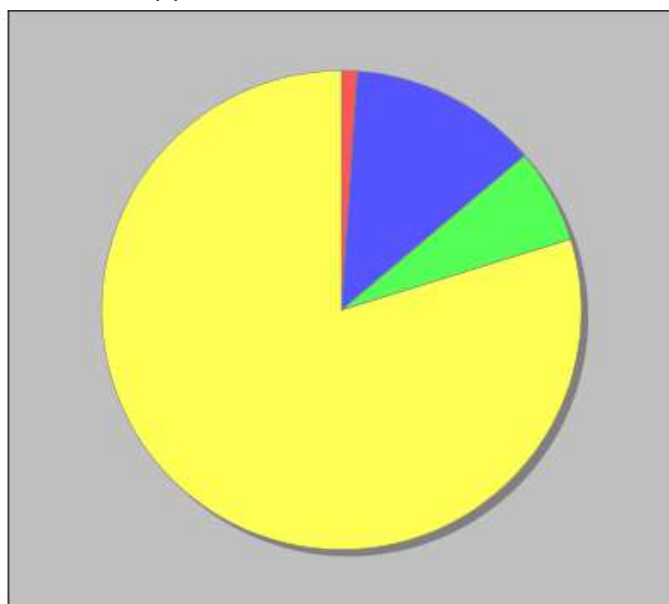
Docenti	98
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il Dirigente scolastico, con tipologia di incarico effettivo, e il Direttore dei servizi generali ed amministrativi hanno posto le basi per una proficua continuità gestionale, progettuale e didattica.



La continuità didattica è assicurata, inoltre, dalla stabilità del Personale docente, che, in percentuale elevata (il 75%), è in servizio nell'Istituto da oltre 5 anni e presenta caratteristiche socio-anagrafiche ricorrenti, quali la tipologia contrattuale a tempo indeterminato, l'appartenenza, in percentuale maggiore, alle fasce di età 45-50 anni e più di 50 anni, e i titoli di studio posseduti.

La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento del corpo docente è adeguata, così come le competenze professionali e le attestazioni e certificazioni in possesso dei singoli Docenti.

I docenti di sostegno svolgono attività specifiche legate all'inclusione, al supporto alla didattica, di consulenza e formazione; svolgono, inoltre, compiti legati a specifici incarichi all'interno del GLI e del GLO e del Dipartimento di sostegno. La scuola si avvale di Docenti referenti e della funzione strumentale dedicata all'inclusione, nonché di figure professionali afferenti a specifici progetti, grazie alle quali la scuola attua un costante monitoraggio dei bisogni educativi speciali e garantisce un adeguato standard di inclusione per tutti gli alunni.

Il personale ATA presenta caratteristiche socio-anagrafiche ricorrenti e disponibilità alla partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento, nonché ampie competenze professionali.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano si propone di accrescere il proprio ruolo nel contesto cittadino e di divenire punto di riferimento per l'inclusione, la valorizzazione ed il successo formativo. La nostra Scuola si prefigge, attraverso l'azione educativa e formativa, l'obiettivo primario di contribuire in maniera significativa alla crescita etica e culturale delle alunne e degli alunni, al fine di dar loro la possibilità di realizzarsi nella società e di porre i propri talenti a disposizione della collettività.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

In riferimento al Curricolo verticale, elaborare un sistema di valutazione per competenze condiviso tra tutti i Docenti che contempa un repertorio di riferimento di prove (prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, prove autentiche) e rubriche di verifica e valutazione delle competenze per ogni disciplina.

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutte/i le/gli Alunne/i.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici delle Alunne e degli Alunni nelle discipline linguistiche e matematico -scientifiche.

Priorità

Elaborare il Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare la partecipazione e i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Contenere la varianza fra le classi e dentro le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Migliorare l'efficacia dell'azione formativa.

● Risultati a distanza

Priorità

Creare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza delle/degli Alunne/i in transizione nei diversi ordini di scuola dell'Istituto e in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.



Traguardo

Programmare efficacemente, mediante l'utilizzo delle evidenze, l'offerta formativa, le attività didattiche curricolari, di ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave europee e per l'orientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettazione, verifica e valutazione per competenze**

Il Percorso "Progettazione, verifica e valutazione per competenze" prevede la revisione del Curricolo verticale di Istituto e, in particolare, l'individuazione delle competenze di base afferenti alle diverse discipline e delle competenze chiave europee da acquisire in uscita ai percorsi individuati, unitamente agli obiettivi, modalità e strumenti per il loro conseguimento. Il Percorso prevede, inoltre, l'elaborazione di un sistema di valutazione e certificazione, collegato al Curricolo verticale, dei livelli di padronanza raggiunti, mediante la formalizzazione di un repertorio di riferimento di prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, di prove autentiche e di griglie di valutazione, che consentano di rendere coerente e misurabile l'adeguatezza dell'attività di progettazione con i percorsi di apprendimento e i risultati raggiunti in sede di verifica e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

In riferimento al Curricolo verticale, elaborare un sistema di valutazione per competenze condiviso tra tutti i Docenti che contempra un repertorio di riferimento di prove (prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, prove autentiche) e rubriche di verifica e valutazione delle competenze per ogni disciplina.

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutte/i le/gli Alunne/i.



Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici delle Alunne e degli Alunni nelle discipline linguistiche e matematico -scientifiche.

Priorità

Elaborare il Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la partecipazione e i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Contenere la varianza fra le classi e dentro le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS nelle prove standardizzate nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Migliorare l'efficacia dell'azione formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione del curricolo verticale di Istituto e progettazione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari per sezioni/classi parallele (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione).

Adozione di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita.

Monitoraggio dei livelli di impegno e motivazione degli alunni, al fine di attivare interventi mirati e coordinati, atti a prevenire e/o recuperare eventuali difficoltà e/o situazioni di disagio.



Monitoraggio del Curricolo verticale di Istituto, al fine di innovare costantemente l'offerta formativa e di adeguarla alle esigenze provenienti dagli alunni e dalle famiglie e dal contesto di riferimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innovare più diffusamente la formazione dei Docenti (didattiche innovative; curriculum, progettazione e valutazione per competenze).

Attività prevista nel percorso: Progettazione, verifica e valutazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabili dell'attività collegiale per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi competenti (Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, Commissioni e Gruppi di lavoro).
Risultati attesi	Dall'attività collegiale ci si attende, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati nella descrizione del percorso, la creazione di comunità di pratica volte a diffondere modelli di progettazione e strumenti di verifica e valutazione per competenze condivisi.

● **Percorso n° 2: Inclusione, individualizzazione e valorizzazione**

Il Percorso "Inclusione, individualizzazione e valorizzazione" prevede l'adozione diffusa di metodologie didattiche innovative e dell'uso delle nuove tecnologie all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano attività ed esperienze inclusive, rispondenti ai reali bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni, e forme di apprendimento collaborativo all'interno del gruppo classe., in ambienti di apprendimento strutturati e innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

In riferimento al Curricolo verticale, elaborare un sistema di valutazione per competenze condiviso tra tutti i Docenti che contempli un repertorio di riferimento



di prove (prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, prove autentiche) e rubriche di verifica e valutazione delle competenze per ogni disciplina.

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutte/i le/gli Alunne/i.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici delle Alunne e degli Alunni nelle discipline linguistiche e matematico -scientifiche.

Priorità

Elaborare il Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la partecipazione e i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS nelle discipline Italiano,



Matematica e Inglese.

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Contenere la varianza fra le classi e dentro le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Migliorare l'efficacia dell'azione formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione del curricolo verticale di Istituto e progettazione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari per sezioni/classi parallele (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione).



Adozione di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita.

Monitoraggio dei livelli di impegno e motivazione degli alunni, al fine di attivare interventi mirati e coordinati, atti a prevenire e/o recuperare eventuali difficoltà e/o situazioni di disagio.

Monitoraggio del Curricolo verticale di Istituto, al fine di innovare costantemente l'offerta formativa e di adeguarla alle esigenze provenienti dagli alunni e dalle famiglie e dal contesto di riferimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Estendere l'uso di metodologie didattiche innovative (che prevedano percorsi in forma di laboratorio, forme di collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze) e delle nuove tecnologie.

Prevedere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare.

Incentivare ulteriormente la promozione di attività curricolari ed extra curricolari (sportive, teatrali, musicali), finalizzate ad incrementare i livelli di socializzazione e a valorizzare le competenze degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Innovare più diffusamente la formazione dei Docenti (didattiche innovative; curriculum, progettazione e valutazione per competenze).

Attività prevista nel percorso: Innovazione metodologica e apprendimento collaborativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Responsabili dell'attività per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi competenti (Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, Funzioni strumentali, Commissioni e Gruppi di lavoro).
Risultati attesi	Dall'attività ci si attende la creazione di comunità di pratica volte a diffondere l'adozione di metodologie didattiche



innovative e la progettazione di percorsi che prediligano la creazione di ambienti di apprendimento collaborativi e in forma di laboratorio, rispondenti ai reali bisogni delle alunne e degli alunni.

● **Percorso n° 3: Formazione e innovazione**

Il Percorso "Formazione e innovazione" prevede la rilevazione dei bisogni formativi del Personale docente e ATA e la predisposizione ed organizzazione di un efficace Piano di formazione per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane interne all'Istituto, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze e ai bisogni educativi e formativi delle alunne e degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

In riferimento al Curricolo verticale, elaborare un sistema di valutazione per competenze condiviso tra tutti i Docenti che contempli un repertorio di riferimento di prove (prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, prove autentiche) e rubriche di verifica e valutazione delle competenze per ogni disciplina.

Traguardo

Garantire il successo formativo a tutte/i le/gli Alunne/i.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e le competenze matematico-logiche e scientifiche.



Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici delle Alunne e degli Alunni nelle discipline linguistiche e matematico -scientifiche.

Priorità

Elaborare il Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Traguardo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la partecipazione e i risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con lo stesso ESCS nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Contenere la varianza fra le classi e dentro le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS nelle prove standardizzate nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Migliorare l'efficacia dell'azione formativa.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Creare un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza delle/degli Alunne/i in transizione nei diversi ordini di scuola dell'Istituto e in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Programmare efficacemente, mediante l'utilizzo delle evidenze, l'offerta formativa, le attività didattiche curricolari, di ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave europee e per l'orientamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione del curricolo verticale di Istituto e progettazione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari per sezioni/classi parallele (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione).



Adozione di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita.

Monitoraggio dei livelli di impegno e motivazione degli alunni, al fine di attivare interventi mirati e coordinati, atti a prevenire e/o recuperare eventuali difficoltà e/o situazioni di disagio.

Monitoraggio del Curricolo verticale di Istituto, al fine di innovare costantemente l'offerta formativa e di adeguarla alle esigenze provenienti dagli alunni e dalle famiglie e dal contesto di riferimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Estendere l'uso di metodologie didattiche innovative (che prevedano percorsi in forma di laboratorio, forme di collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze) e delle nuove tecnologie.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Innovare più diffusamente la formazione dei Docenti (didattiche innovative; curriculum, progettazione e valutazione per competenze).

Attività prevista nel percorso: Formazione e sperimentazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabili dell'attività per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi collegiali competenti ovvero i Consigli di Intersezione, i Consigli di Interclasse, i Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti, per le proposte relative ai rispettivi bisogni formativi, e le Funzioni strumentali (in particolare la Funzione strumentale per il Piano di formazione interno del Personale docente e ATA) e i Gruppi di lavoro, per la rilevazione dei bisogni formativi e l'organizzazione delle attività di formazione.

Risultati attesi

Dall'attività di formazione ci si attende il raggiungimento dell'obiettivo formativo in risposta alla specificità dei bisogni formativi rilevati ed in previsione di sviluppare e potenziare la progettazione, la verifica e la valutazione per competenze, l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e la



progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aspetto maggiormente innovativo, che contraddistingue la nostra autonomia scolastica, è certamente da ravvisarsi nella capacità di reagire alle diverse situazioni e di sapersi adattare al cambiamento e dotare di un nuovo modello organizzativo e rispondente alle mutate esigenze in tempi accettabili.

La capacità progettuale della Scuola, inoltre, ha permesso di dotare l'organizzazione di strumenti multimediali di ultima generazione, di allestire ambienti di apprendimento innovativi e di implementare i laboratori multimediali, in un'ottica di progressivo e costante aggiornamento delle attrezzature ed infrastrutture materiali in dotazione.

L'attività di sperimentazione, progettazione e formazione dell'Animatore digitale ha permesso di potenziare e valorizzare le competenze digitali del Personale docente e ATA e di creare un'infrastruttura tecnologica, che ha innovato profondamente l'organizzazione, la didattica e le modalità di comunicazione e condivisione dell'organizzazione scolastica.

Il servizio bibliotecario e le biblioteche sono stati ulteriormente ammodernati e resi efficienti anche grazie all'informatizzazione dei dati relativi al patrimonio librario della scuola.

Gli uffici amministrativi, ancora, sono stati dotati di idonea organizzazione, strumentazione e software, al fine di rendere maggiormente efficienti i servizi generali ed amministrativi.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un elemento di innovazione, che si ritiene debba essere ulteriormente implementato, riguarda l'uso di metodologie didattiche inclusive, collaborative e laboratoriali nel processo di insegnamento-apprendimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Un ulteriore elemento di innovazione, che si ritiene debba essere ulteriormente implementato, riguarda la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze e la capacità di integrare in maniera costruttiva gli esiti della valutazione interna e delle rilevazioni esterne.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Un elemento strategico di innovazione, che si ritiene debba essere adeguatamente implementato, riguarda l'elaborazione di strumenti didattici innovativi e distintivi del nostro Istituto, capaci di sostenere la didattica, di pensare nuovi ambienti di apprendimento e di integrare apprendimenti formali e non formali, nell'ottica di valorizzare le competenze di tutte le alunne e gli alunni.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano, al fine di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola, ha progettato il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO, attraverso il quale sviluppare ed organizzare l'azione e l'innovazione didattica ed educativa. Il curricolo verticale delinea, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso la Scuola Primaria e fino alla Scuola Secondaria di I grado, un percorso di apprendimento unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, all'interno del quale le alunne e gli alunni acquisiscono competenze, raggiungono traguardi e conseguono risultati. La costruzione del curricolo promuove l'acquisizione e lo sviluppo delle otto competenze chiave europee e promuove la valorizzazione dei bisogni educativi e delle motivazioni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, i Docenti dell'Istituto hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole Discipline, fissando gli obiettivi e i traguardi da raggiungere.

Traguardi attesi in uscita

INFANZIA

Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA CAMPANIA	ORAA82501T
SCUOLA DELL'INFANZIA DI SILI	ORAA82502V



Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI VIA BELLINI	OREE825013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e



sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA DI I GRADO

Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VIA MARCONI	ORMM825012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 OR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA ORAA82501T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI SILI' ORAA82502V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA OREE825013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORMM825012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha individuato i criteri di progettazione, verifica e valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica e ha approntato il curricolo di base generale della disciplina, secondo le linee guida, che è stato utilmente collocato nella programmazione disciplinare delle sezioni e delle classi. Le attività didattiche relative all'insegnamento di Educazione Civica afferiscono alle aree che riguardano la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza Digitale. Tali assi di riferimento sono relati anche al Patto educativo di corresponsabilità. La disciplina prevede 33 ore curricolari afferenti a tutti gli ambiti disciplinari. Per ogni sezione e classe sono stati individuati anche i Coordinatori della disciplina, per i quali sono previsti specifici compiti, unitamente ai Coordinatori di Istituto.

Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, l'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano è stato interessato da importanti novità in relazione all'offerta formativa curricolare:

è stata introdotta un'ora curricolare pomeridiana per i corsi a tempo pieno (n. 40 ore settimanali) denominata "Compiti a scuola", durante la quale le Alunne e gli Alunni svolgono i compiti assegnati in orario antimeridiano, consolidano e potenziano le competenze con la guida e il supporto degli insegnanti della classe (Scuola Primaria di via Bellini);

tra le possibili scelte per lo studio della Seconda Lingua straniera, è stata inserita la LINGUA SPAGNOLA (nel corrente anno scolastico tutte le classi studiano la Lingua Spagnola come seconda Lingua straniera) (Scuola Secondaria di Primo Grado di via Marconi);

è stato attivato il Percorso ad Indirizzo musicale ministeriale, che prevede n. 3 ore aggiuntive al curricolo tradizionale di n. 30 ore ovvero n. 1 di teoria e Solfeggio, n. 1 ora di Musica d'Insieme,



n. 1 ora di Pratica di strumento individuale (Pianoforte, Clarinetto, Chitarra e Percussioni), al quale si accede mediante test attitudinale e graduatoria di merito (Scuola Secondaria di Primo Grado di via Marconi); dall'anno scolastico 2022/2023 il Percorso ad indirizzo musicale, in ottemperanza al Decreto interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale, si è dotato di specifico Regolamento;

sono stati attivati il Percorso ad Indirizzo sportivo e il Percorso ad indirizzo linguistico, che prevede n. 3 ore aggiuntive al curriculum tradizionale di n. 30 ore ovvero n. 3 ore di approfondimento di discipline sportive con maestri e/o istruttori federali o n. 3 ore di approfondimento di discipline linguistiche con Docenti madrelingua (Inglese, Spagnolo, Francese), ai quali si accede previa specifica richiesta all'atto dell'iscrizione (Scuola Secondaria di Primo Grado di via Marconi);

è stato introdotto l'insegnamento della Disciplina Informatica all'interno dell'insegnamento della Disciplina Tecnologia (Scuola Secondaria di Primo Grado di via Marconi).

A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022:

è stato attivato il Corso di Propedeutica musicale e pratica strumentale per le Alunne e gli Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria motivati ad intraprendere il Percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2022/2023:

è stato attivato il Percorso ad Indirizzo informatico e tecnologico, che prevede n. 3 ore aggiuntive al curriculum tradizionale di n. 30 ore ovvero n. 3 ore di approfondimento di discipline informatiche e tecnologiche e di laboratorio di coding e robotica didattica, tenuti da Docenti



curricolari esperti all'interno del moderno Fab Lab di istituto (Scuola Secondaria di Primo Grado di via Marconi).



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 OR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Scuola ha elaborato il Curricolo verticale di Istituto, all'interno del quale vi è una chiara individuazione delle competenze di base e delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente attese in uscita dai percorsi individuati, unitamente all'indicazione dei Traguardi per lo sviluppo della competenza, declinati in Obiettivi specifici di apprendimento e in Esperienze per l'apprendimento per il conseguimento di quest'ultimi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I.C. N. 2 DI ORISTANO_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile**

Nella programmazione di intersezione è presente un nucleo progettuale di Educazione civica cui fanno riferimento le singole programmazioni di sezione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012). Il Curricolo verticale di Istituto individua le competenze di base e le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente attese in uscita dai percorsi individuati, attraverso un percorso graduale e coerente che accompagna le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo grado. La promozione delle competenze prevede che la progettazione didattica non faccia più esclusivo riferimento ai contenuti disciplinari, bensì sia elaborata in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte delle alunne e degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra



Scuola ha la specificità di essere un Istituto comprensivo e di accogliere, pertanto, al suo interno, differenti ordini di scuola, i percorsi di apprendimento individuati all'interno del Curricolo verticale di Istituto sono strutturati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo grado e per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il Curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel Profilo dell'alunno al termine del Primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria. Nei diversi ordini di scuola, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come approccio didattico prevalente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, e sul loro coinvolgimento attivo ovvero attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti di apprendimento sostenuti dalle tecnologie digitali, con una particolare attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari, che rappresentano la base culturale su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche collaborative e laboratoriali pone al centro dell'azione didattica l'alunno e lo rendono protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012). L'apprendimento è un processo permanente che non può essere attuato senza lo sviluppo integrato di competenze disciplinari, sociali, trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Un sistema di istruzione è valido se riesce a dare ai propri allievi le competenze valide per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, hanno individuato otto competenze chiave, “per la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale, ponendo particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all'investimento nell'apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società e alla necessità di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in ambiti scientifici”. Nell'ambito del Curricolo verticale di Istituto, le tre competenze chiave alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria si acquisiscono nell'ambito delle attività disciplinari e, in maniera trasversale, nell'ambito di tutte le



attività didattiche proposte e afferenti ai diversi ambiti, così come le competenze digitale, personale, sociale, la capacità di imparare a imparare, le competenze in materia di cittadinanza, le competenze imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle competenze concesse dall'autonomia scolastica, per qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto, ha incrementato il tempo scuola nella Scuola dell'Infanzia, ha potenziato il quadro orario delle discipline della Scuola Primaria nel rispetto delle quote minime (Lingua italiana e Matematica) ed ha ampliato l'offerta formativa della Scuola secondaria, con l'istituzione del Corso ad indirizzo musicale (dall'anno scolastico 2022/2023 "Percorso ad Indirizzo musicale") e dei Percorsi che prevedono l'approfondimento delle discipline sportive, linguistiche e informatiche e tecnologiche ed il conseguente incremento di tre ore aggiuntive al quadro orario ministeriale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "MI METTO IN GIOCO" - LABORATORIO TEATRALE

Laboratorio teatrale dedicato alle Alunne e agli Alunni della Scuola Secondaria di I grado. La metodologia prevede momenti ludici, la possibilità di esprimere se stessi, la realizzazione di prodotti concreti. Tutti sono protagonisti dell'attività e spettatori attivi per gli altri, imparano a conoscere se stessi, le proprie capacità espressive e a sviluppare l'immaginazione e l'inventiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire capacità espressive e comunicative. • Esprimere uno spontaneo e personale potenziale creativo. • Potenziare l'autostima e la capacità di relazione. • Usare correttamente i linguaggi specifici del teatro. • Acquisire la consapevolezza che la diversità è una ricchezza. • Saper organizzare i materiali di lavoro nel rispetto dell'ambiente e delle regole.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

E' prevista una parte propedeutica (scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce), una parte di creazione (improvvisazione partendo da un tema dato) e una parte di formalizzazione e di prove.

1) Prima fase: partendo dal movimento e dall'espressività corporea, si creano situazioni che richiedono progressivamente la presenza di vari linguaggi (verbale, mimico, gestuale).

2) Seconda fase: l'attività sarà finalizzata alla messa in scena di uno "spettacolo teatrale", adattando scene e dialoghi.

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

- Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli alunni dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico.
- Offrire agli alunni occasioni per socializzare.
- Abituare gli alunni ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi.
- Rendere gli alunni responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti.



- Individuare strategie che conducano gli alunni a convivere costruttivamente all'interno della scuola ed avviare un processo educativo che porti l'alunno a conoscere per intero le proprie capacità.
- Insegnare ad avere consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni per cercare di esprimerle adeguatamente.
- Valorizzare la personalità creativa di ognuno.
- Migliorare la capacità di comunicazione attraverso la percezione e l'uso attivo di molteplici linguaggi.
- Inserire nel gruppo ogni singolo alunno come portatore di espressività personale diversa.

● "CANTIAMO INSIEME" - LABORATORIO DI CANTO CORALE

Laboratorio di canto corale dedicato alle Alunne e agli Alunni della Scuola Secondaria di I grado. Il Coro della Scuola rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attento e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali) e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Inoltre, la possibilità di far lavorare insieme i bambini della Scuola Primaria con gli alunni della Scuola Secondaria, secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e



socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Espressione di uno spontaneo e personale potenziale creativo.
- Sviluppo della percezione sensoriale.
- Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva.
- Sviluppo delle capacità interpretative.
- Sviluppo delle capacità espressive.
- Potenziamento delle capacità comunicative.
- Socializzazione e integrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE



Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura.

Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali.

Vocalizzi per lo sviluppo di risonanza ed estensione vocale.

Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo.

Canti finalizzati all'apprendimento del linguaggio musicale.

Canti di repertorio italiano, lingua straniera e lingua tradizionale sarda.

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli allievi dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico.

Offrire agli studenti occasioni per socializzare.

Abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi.

Rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti.

Insegnare ad avere consapevolezza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni per cercare di esprimerle adeguatamente.

Migliorare la capacità di comunicazione attraverso la percezione e l'uso attivo di molteplici linguaggi.

● "UN MONDO DI SPORT" - LABORATORIO SPORTIVO

Con il progetto "Un mondo di sport", si desidera promuovere all'interno dell'Istituto una pratica sportiva costante e programmata fin dalla Scuola dell'Infanzia, che accompagni le Alunne e gli Alunni nel loro percorso scolastico nella Scuola Primaria fino ad arrivare alla Scuola Secondaria. La pratica di attività fisica nella scuola, sin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, contribuisce, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della personalità del bambino, migliorando l'espressione del sé nel gruppo e incrementando l'autostima e la fiducia



in sé. Esistono profonde connessioni tra l'attività motoria e l'attività mentale; molte operazioni di simbolizzazione e di astrazione del pensiero, sono l'interiorizzazione di esperienze vissute prima concretamente. Questo mette in risalto quanto sia importante che l'attività motoria, soprattutto nella scuola dell'Infanzia e Primaria ancor prima che nella Scuola Secondaria, possa essere la base di lancio per l'acquisizione delle competenze relative a tutte le discipline, poiché pienamente trasversale ad esse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Acquisire, sviluppare e consolidare lo schema corporeo e gli schemi posturali di base. • Acquisire, sviluppare e consolidare gli schemi motori di base. • Acquisire sviluppare e potenziare le capacità coordinative. • Acquisire sviluppare e potenziare le capacità condizionali. • Acquisire e affinare le abilità motorie attraverso passaggi graduali di esperienze motorie. • Acquisire le tecniche, le tattiche e le regole principali degli sport di squadra e delle discipline sportive individuali proposte. • Educare alla socializzazione, alla collaborazione e all'inclusione. • Educare al rispetto delle regole del fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

Nell'arco del triennio, l'Istituto programma, per la pratica delle attività motorie, le seguenti attività:

Scuola dell'Infanzia:

- attività motoria di base;
- special Olympics;
- giornate sportive durante l'anno scolastico.

Scuola Primaria:

- Progetto Scuola Attiva Kids;
- attività motoria;
- Special Olympics;
- giornate sportive durante l'anno scolastico.

Scuola Secondaria di primo grado:

- avviamento alla scherma (FIS);
- autodifesa e bullismo;
- avviamento alla pratica sportiva (SUP, surf, windsurf, vela, beach tennis, arrampicata, corso di primo soccorso, avviamento alla pratica sportiva, calcio balilla);
- Progetto Scuola Attiva Junior;
- Special Olympics;
- tornei e giornate sportive;
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.



L'Istituto si riserva di ampliare le attività previste valutando l'adesione ad altre eventuali proposte sportive provenienti da società sportive e/o enti di promozione sportiva presenti nel territorio, ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi educativi e didattici indicati in progetto.

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

- Diminuire la dispersione scolastica promuovendo le attività motorie quali occasioni alternative per vivere più serenamente l'ambiente scolastico.
- Ampliare l'offerta formativa.
- Promuovere l'attività motoria e sportiva non agonistica e agonistica in tutte le fasce d'età.
- Far conoscere agli alunni le attività sportive, quale strumento di educazione e formazione, al fine di avviare un'esperienza aperta a tutti e propedeutica ad un eventuale futuro percorso di pratica sportiva sistematica.
- Sviluppare attraverso il movimento le competenze motorie, espressive, comunicative e cognitive.
- Rendere gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento delle proprie capacità e abilità motorie e dei propri risultati.

● "UNA SCUOLA APERTA A TUTTI" - LABORATORIO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Progetto "Una scuola aperta a tutti" nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili in generale, a bisogni educativo/speciali ed è volto a garantire le priorità di Istituto indicate nel PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico; • individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipe pedagogiche; • collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di integrazione; • sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso attività e/o giochi strutturati; • rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia; • fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES; • creare una rete di supporto (insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA e BES, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima; • far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e adeguata autonomia di lavoro a casa; • migliorare i risultati di apprendimento per Italiano e Matematica, attraverso le attività proposte;
- coordinare il Progetto di Inclusione per l'individuazione precoce delle difficoltà e in generale dei disturbi di apprendimento; • aggiornare il Collegio sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BES, DSA e integrazione, ponendo attenzione alle procedure di screening di accertamento; • sensibilizzare i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto verso percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle



modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non; • aggiornare il sito dell'Istituto, ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo; • coordinare corsi finalizzati all'ottimale utilizzo delle LIM e delle TIC a disposizione a scuola, affinché l'applicazione delle moderne tecnologie abbia una maggior incidenza sui processi di insegnamento/apprendimento; • nella Scuola dell'Infanzia: far emergere gli eventuali bambini con difficoltà; attuare nel contempo percorsi di potenziamento delle competenze a livello linguistico, simbolico ed operativo a favore dei bambini di 5 anni per favorire il passaggio alla Scuola Primaria; • nella Scuola Primaria: far emergere i bambini che potrebbero essere potenziali BES, o alunni in situazioni di svantaggio socio - economico, al fine di intraprendere, così, adeguati potenziamenti delle abilità deficitarie e favorire il passaggio delle informazioni alle famiglie coinvolte, avviandole ad ulteriori accertamenti presso gli specialisti sanitari del settore, in tempi utili per eventuali trattamenti logopedici; • nella Scuola Secondaria di I grado: ridurre le difficoltà degli alunni con BES tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie; • favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; • attivare percorsi di informazione/formazione specifica degli Insegnanti; • predisporre strumenti compensativi adeguati e modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni con diagnosi (computer portatili, appositi software per l'autonomia nel lavoro quotidiano e libri in formato digitale); • redazione di PEP (piani educativi personalizzati) per attuare strategie didattiche mirate, garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, come previsto dalla normativa vigente; • documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con DSA e Bisogni Educativo/Speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

All'interno delle attività di supporto rientra una vasta gamma di interventi ricreativi e stimolanti volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun alunno, come riportato qui di seguito:

- Laboratorio musicale;
- Laboratorio scientifico;
- Attività creative manipolative;
- Progetti sportivi;
- Educazione alla legalità e cittadinanza;
- Laboratorio di espressività motoria;
- Laboratorio di Informatica e Lim;
- Scacchi;
- Attività di recupero per gli alunni che seguono il percorso didattico curriculare;
- Supporto didattico/educativo per alunni con diagnosi di DSA;
- Didattica inclusiva (tutoring, cooperative learning).

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

- Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e con bisogni educativi speciali;
- Sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;
- Attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni



anche attraverso le moderne tecnologie (sito scolastico, registro elettronico, piattaforma Teams microsoft, strumentazioni multimediali).

- Le finalità specifiche del progetto in questione sono:
 - prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;
 - offrire un curriculum che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche;
- favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica

● "MONUMENTI APERTI" - LABORATORIO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Attraverso un'attività educativa e didattica multidisciplinare, le Bambine e i Bambini della Scuola dell'Infanzia e le Alunne e gli Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado studieranno la storia e le caratteristiche del sito assegnato alla scuola e svolgeranno il ruolo di guida. anche attraverso simulazioni in aula e in loco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rendere gli alunni maggiormente consapevoli del valore e dell'importanza del patrimonio artistico e culturale presente nella città.
- Sviluppare negli alunni la capacità di interagire anche con il pubblico e di presentare un sito e rinforzare l'autostima per superare eventuali timori ed insicurezze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento



ATTIVITÀ PREVISTE

- Incontro presso il Comune con i responsabili del progetto per definire le modalità delle attività e l'assegnazione dei monumenti.
- Ricerca, visione e selezione dei materiali relativi al monumento assegnato (testi, immagini, piante, prospetti, ecc.) da proporre agli alunni.
- Attività didattica in classe per la preparazione dei ragazzi alla manifestazione.
- Sopralluogo con gli alunni presso il monumento assegnato per mettere in pratica quanto appreso.
- Accompagnamento, vigilanza e supporto delle classi nelle intere giornate della manifestazione.

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi più importanti della storia e della cultura cittadine, attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni.

● "MUSICOTERAPIA" - LABORATORIO MUSICALE

Il progetto di musicoterapia utilizza la musica come strumento educativo, preventivo e sociale per migliorare la socializzazione tra gli alunni, creare un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione, offrire gratificanti momenti di aggregazione con i compagni, potenziare il movimento e il rilassamento personale, favorire l'ascolto della produzione musicale propria, dell'altro e del gruppo, in modi inconsueti e insoliti; si mettono in luce aspetti nuovi di se stessi e dei propri compagni di classe, analizzando e condividendo elementi in comune senza giudizio, creando un percorso nuovo di apprendimento attraverso corpo e musica. Inoltre, la musicoterapia con il gruppo classe o interclasse consente di lavorare sulla regolazione delle emozioni e su tematiche psico-sociali quali inclusione e disturbi della sfera comportamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare la socializzazione tra gli alunni, favorire la comunicazione, potenziare il movimento e il rilassamento personale, favorire l'ascolto della produzione musicale propria, dell'altro e del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "STIAMO TUTTI BENE A SCUOLA" - PROGETTO DI ACCOGLIENZA E DI ASCOLTO

Progetto di accoglienza e ascolto, con l'obiettivo di offrire uno spazio dedicato alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenzione e superamento del disagio, acquisizione della fiducia nelle proprie risorse interiori, acquisizione di maggiore autostima, serenità, competenza e autonomia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● "MURALES A SCUOLA" - LABORATORIO D'ARTE

Laboratorio artistico e creativo, in collaborazione con il Liceo artistico della città, dedicato alle Bambine e ai Bambini della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare le Alunne e gli Alunni alla cura dei beni appartenenti alla comunità, riscoprendo, riqualificando e prendendosi cura degli spazi urbani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● "ENGLISH TIME WITH MOUSE" - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Laboratorio di Lingua inglese dedicato alle Bambine e ai Bambini della Scuola dell'Infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare in modo creativo l'apprendimento dei prerequisiti in L2.
- Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti.
- Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale.
- Coinvolgere i bambini generando la loro partecipazione attiva attraverso esperienze di incontro, di ascolto, di gioco e di scoperta vissute insieme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORIO DI "EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA LETTURA"

Percorso di educazione alle emozioni e ai sentimenti attraverso l'ascolto e la lettura, dedicato alle Alunne e agli Alunni della Scuola Primaria, a cura della Bibliotecaria di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Incentivare il piacere all'apprendimento.
- Incrementare l'autostima e la capacità di espressione delle proprie emozioni.
- Imparare ad ascoltare gli altri e se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "IL CORPO E IL MOVIMENTO" - LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA E PSICOMOTORIA

Laboratorio di educazione motoria e psicomotoria dedicato alle Bambine e ai Bambini della Scuola dell'Infanzia, con la finalità di favorire lo sviluppo degli schemi motori di base e dello schema corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo degli schemi motori di base e dello schema corporeo. • Sviluppo dei livelli di socializzazione e integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "CHACCHIERATE MUSICALI" - LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE

Laboratorio di Educazione musicale dedicato alle Bambine e ai Bambini della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero musicale (ritmico e tonale).
- Sviluppo del vocabolario musicale (ritmico e tonale) e della conseguente produzione musicale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "LA MUSICA A SCUOLA" - LABORATORIO DI CANTO CORALE

Laboratorio di canto corale dedicato alle Alunne e agli Alunni della Scuola Primaria (classi seconde, terze, quarte e quinte). Il Coro della Scuola rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali) e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Inoltre, la possibilità di far lavorare insieme i bambini della Scuola Primaria con gli alunni della Scuola Secondaria, secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Espressione di uno spontaneo e personale potenziale creativo.
- Sviluppo della percezione sensoriale.
- Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva.
- Sviluppo delle capacità interpretative.
- Sviluppo delle capacità espressive.
- Potenziamento delle capacità comunicative.
- Socializzazione e integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "IL TEATRO NERO E DELLE OMBRE" - LABORATORIO TEATRALE

Il Laboratorio del Teatro Nero e delle Ombre, dedicato alle Alunne e agli Alunni della Scuola



Primaria, consente di intervenire positivamente e creativamente sullo sviluppo motorio, affettivo ed intellettuale del bambino e viene incontro alla sua primaria esigenza di imparare giocando. La tecnica del teatro delle ombre si combina con la lettura, la recitazione e la musica e quindi con l'animazione di una scena che trae ispirazione da fiabe e testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Intervenire positivamente e creativamente sullo sviluppo motorio, affettivo ed intellettuale delle Alunne e degli Alunni. • Stimolare un atteggiamento creativo nei giochi con forme, colori, relazioni tra immagini. • Stimolare il bambino a trasportare in queste figure le sue emozioni, i suoi affetti attivando il gioco simbolico e l'attività rappresentativa. • Stimolare l'espressione di emotività e sentimenti profondi e personali. • Facilitare la collaborazione di gruppo e affinare le capacità grafico pittoriche e manuali. • Progettare sagome, scenografie e sfondi. • Inventare storie e sequenze animate. • Rappresentare favole classiche e storie fantastiche, disegnare e costruire le silhouette, prendere confidenza con la luce, il buio e il telo delle ombre ed imparare ad armonizzare le azioni dei vari personaggi con i fondali, i dialoghi, le musiche. • Apprendere attraverso la sperimentazione e la manipolazione dei materiali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● "INSIEME CON LA MUSICA" - CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE E AVVIO ALLA PRATICA STRUMENTALE

Il Corso di Propedeutica musicale e di avvio alla pratica strumentale, dedicato alle Alunne e agli Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, mira alla diffusione della cultura musicale in generale e contribuisce al "potenziamento della pratica musicale nella scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Numerose ricerche scientifiche hanno dimostrato che la pratica musicale precoce favorisce lo sviluppo cognitivo, linguistico e sociale del bambino. Dall'attuazione del progetto si mira principalmente a rinforzare le competenze relazionali, favorendo il recupero della socialità e privilegiando la dimensione del benessere scolastico. Per quanto attiene la ricaduta sul piano degli apprendimenti, si attende un significativo incremento di molteplici competenze riguardanti la sfera comunicativa e creativa e le funzioni di base, quali l'attenzione, la concentrazione, la memoria, la coordinazione e la capacità di interagire nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● "IL MONDO IPOGEO E LA SPELEOLOGIA" - LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E PRATICA SPELEOLOGICA

Lo Speleo Club Oristanese (SCOr), attraverso il progetto dedicato alle Alunne e agli Alunni della Scuola Secondaria di I grado, si propone di far conoscere il mondo ipogeo, la flora e la fauna tipici, le regole di sicurezza da seguire durante la pratica di attività outdoor (in particolare della Speleologia) e di appassionare alla pratica delle attività speleologiche, con il fine di sensibilizzare alla tutela e al rispetto del patrimonio ipogeo della nostra isola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio ipogeo. • Ampliare il patrimonio di informazioni teoriche, pratiche e tecniche relative al mondo Ipogeo e alla Speleologia. • Far conoscere e promuovere la pratica in sicurezza di attività motorie in ambiente naturale e in particolare della Speleologia. • Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base. • Sviluppare e consolidare le capacità motorie. • Acquisire nuove abilità motorie tipiche dell'attività speleologica. • Sviluppare le abilità relazionali, emotive e cognitive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



AMBIENTE NATURALE

● "GIOCHI INTERNAZIONALI MATEMATICI"

Il Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano organizza ogni anno i cosiddetti "Giochi Matematici Internazionali", rivolti agli studenti della scuola secondaria di I grado. Tali giochi si svolgono secondo tre fasi: 1) le semifinali, che si terranno nelle diverse sedi nel mese di marzo, 2) la finale nazionale, che si svolgerà a Milano presso l'Università "Bocconi" durante il mese di maggio, e 3) la finalissima internazionale che si svolgerà a Parigi durante il mese di agosto. Il motto dei giochi matematici è: logica, intuizione e fantasia. Per affrontare le gare matematiche non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema impegnativo; occorre solo una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico, infatti, non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un poco a pensare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica.
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.
- Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.
- Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere.
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.
- Allenare la



mente. • Arricchire la propria vita sociale e culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE (LINGUA INGLESE) E D.E.L.E. (LINGUA SPAGNOLA)

Progetto di potenziamento delle Lingue straniere per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge (Lingua Inglese) e/o D.E.L.E. (Lingua Spagnola), dedicato alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica Cambridge (Lingua Inglese) e/o D.E.L.E. (Lingua Spagnola).



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● "LA CERAMICA A SCUOLA" - LABORATORIO DI CERAMICA

Il Laboratorio di ceramica, rivolto alle Alunne e agli Alunni dell'Istituto, si prefigge la realizzazione di un'opera collettiva o di piccoli manufatti con l'uso della ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

• Esprimere le potenzialità espressive e creative attraverso linguaggi alternativi. • Sviluppare la coesione e la collaborazione all'interno del gruppo. • Consolidare il rapporto con la natura e il proprio territorio. • Ricerare attraverso documenti e testimonianza, la produzione e le decorazioni più utilizzate dai vasai del passato. • Sviluppare l'attenzione e la riflessione attraverso un'attività ludico-creativa. • Conseguire un graduale ed efficace passaggio dalla manipolazione all'astrazione. • Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali individuando e potenziando le capacità e le attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ceramica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "ANDIAMO VERSO IL NOSTRO FUTURO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Consapevolezza delle diverse componenti dell'abitare la scuola che riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici, la qualità degli edifici e degli spazi.
- Acquisizione dei principi guida del modello di sviluppo sostenibile.
- Educazione delle alunne e degli alunni ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e a sentirsi protagonisti e promotori del cambiamento.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- **Festa degli alberi** – messa a dimora di piante negli edifici scolastici e attività di studio e riflessione sulla biodiversità.
- **Progetti di avviamento alla pratica sportiva** – attività e laboratori sportivi per sensibilizzare le alunne e gli alunni all'importanza di un corretto e sano stile di vita.
- **Attività e laboratori in collaborazione con il CEAS- Centro di Educazione alla sostenibilità di Oristano** – attività e laboratori



sui temi del recupero e riciclo, sull'inquinamento da plastica dell'ecosistema marino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- RAS, Enti e Istituzioni locali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici ha reso necessaria la revisione e il potenziamento della rete Internet sia cablata in cavo sia su rete Wi-fi, già presente in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. Pertanto, gli interventi finanziati con l'Avviso "*Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole*" sono attualmente in corso di completamento. Gli interventi hanno previsto anche il cablaggio dei laboratori di Informatica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di apprendimento non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra i diversi attori, aprendosi progressivamente dalla dimensione della scuola al mondo. In quest'ottica, la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto, il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. Nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento, la già ricca dotazione di strumenti informatici e multimediali a disposizione dell'Istituto (pc portatili, tablet, LIM e monitor touch, nonché la piattaforma di Istituto Microsoft 365 Education, per la condivisione delle risorse didattiche) è stata ulteriormente implementata con le nuove dotazioni finanziate con l'avviso "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU" - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della



Ambito 1. Strumenti

Attività

pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che ha consentito la dotazione di un monitor touch in tutte le aule dedicate alla didattica alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, e l'implementazione della dotazione tecnologica e degli Uffici di Segreteria. Inoltre, attraverso l'Avviso "A scuola con le STEM" - Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) – Avviso prot. n. 10812 del 13/05/2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'Istituto si è dotato di attrezzature e strumenti per la didattica delle discipline STEM, in particolare la robotica, l'elettronica e il coding.· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La piattaforma di Istituto "Microsoft Office 365 Education", attivata fin dall'anno scolastico 2019/2020, per la gestione della didattica a distanza durante il periodo emergenziale, è divenuta uno strumento di interazione, innovazione didattica e tecnologica per l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

L'Istituto Comprensivo ha regolamentato e adottato in modo graduale nei diversi ordini di scuola la metodologia del Bring Your Own Device (BYOD), che consente agli studenti di utilizzare i propri dispositivi personali a scuola a scopo didattico. Il valore aggiunto del BYOD è l'aspetto inclusivo e la sensibilizzazione verso l'utilizzo corretto e responsabile dei propri dispositivi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Con il Progetto #Innov@Marconi Scuola Secondaria I grado Via Marconi - #PNSD Azione #7 (Aviso Pubblico per la Realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi che si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), l'Istituto ha avviato la realizzazione di un



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuovo ed innovativo ambiente di apprendimento presso la Scuola Secondaria di I grado di via Marconi. Il Fab Lab è stato nel tempo implementato con diverse fonti di finanziamento e attualmente si configura come un ampio spazio di apprendimento misto, fisico e virtuale, caratterizzato da flessibilità, multifunzionalità, adattabilità e inclusione ed attrezzato per le attività di creatività digitale, robotica ed elettronica, video making e realtà aumentata. Il laboratorio dispone di spazi di sperimentazione secondo l'ottica del "Learning by doing" e del BYOD, stimolando lo sviluppo di competenze nell'ambito delle STEAM e la creatività. La collaborazione tra gli studenti, la produzione di materiale didattico e l'educazione alla cittadinanza digitale rappresentano la chiave del progetto e promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici rende possibile la realizzazione di percorsi per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali delle alunne e degli alunni a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'Istituto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ha recepito l'importanza di introdurre il pensiero computazionale a scuola come competenza trasversale alle consuete attività didattiche e, da alcuni anni, ormai, nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria si propongono attività di coding. Con la realizzazione del Fab Lab, le alunne e gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado svolgono all'interno dell'orario curricolare, attività di robotica, elettronica e creatività digitale.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum della Disciplina Tecnologia nella Scuola Secondaria di Primo grado è stato aggiornato, al fine di perseguire i seguenti obiettivi per l'acquisizione delle competenze digitali e di cittadinanza digitale:

1. applicare e rinforzare modalità didattiche di tipo laboratoriale e collaborativo;
2. introdurre la robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale;
3. sperimentare metodologie didattiche innovative;
4. promuovere negli alunni la capacità di ricercare, selezionare, organizzare correttamente le informazioni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

reperate in Internet ed utilizzarle efficacemente;

5. promuovere la capacità di elaborare nuovi contenuti a partire dalle fonti disponibili nel web, incoraggiando gli studenti ad un uso critico dei materiali reperiti in rete;

6. stimolare negli alunni l'acquisizione della giusta consapevolezza all'uso delle nuove tecnologie, dei social e la conoscenza dei connessi rischi;

7. promuovere azioni volte a favorire l'"inclusione digitale" di studenti con BES.

Fondamentale in questo senso è stata la realizzazione nella Scuola secondaria di I grado del laboratorio previsto nel progetto "#Innov@Marconi", un moderno e innovativo Fab Lab, dotato di strumenti per la didattica collaborativa, quali monitor touch interattivi e dispositivi per la collaborazione degli studenti anche tramite BYOD, strumenti e attrezzature per il making, strumenti e attrezzature per lo sviluppo di competenze nell'ambito STEAM (stampanti 3D e altri dispositivi per la robotica, l'elettronica e la creatività digitale).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano ha individuato la figura dell'Animatore digitale, che ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD e il Team per l'Innovazione che lavora in sinergia con L'Animatore.

Il gruppo di lavoro effettua un monitoraggio per la rilevazione dei bisogni formativi nell'ambito delle nuove tecnologie e propone per il personale attività formative, laboratori e esperienze di ricerca-azione sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso efficace degli strumenti tecnologici di cui l'Istituto dispone, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività.

Rientrano in queste azioni i corsi di formazione per l'utilizzo della piattaforma d'istituto e per l'utilizzo del registro elettronico e altre azioni formative programmate in funzione dei bisogni rilevati.

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale e il Team dell'Istituto Comprensivo propongono attività di formazione avanzata sull'uso degli strumenti tecnologici di cui l'Istituto Comprensivo dispone e sull'uso di altri strumenti digitali che possano coadiuvare la didattica e l'inclusione.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'Istituto è capofila della Rete N. 24 D.M. 26 MARZO 2020 N. 187/2020, che ha previsto la figura di Assistente tecnico informatico anche nelle scuole del primo ciclo.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore e il Team dell'Innovazione, in sinergia con la Dirigenza e il suo staff, garantiscono il monitoraggio dell'intero Piano attraverso incontri periodici di programmazione e verifica con l'obiettivo di monitorare le attività svolte e progettare nuovi percorsi, in linea con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - ORAA82501T

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SILI' - ORAA82502V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di



quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione civica anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione civica persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. **RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento.

PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ORMM825012

Criteri di valutazione comuni



La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. E' effettuata dai Docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, in raccordo con la normativa nazionale vigente.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina, ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni. Ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere l'alunno nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e competenze e dei risultati raggiunti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo verticale di Istituto e riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

La valutazione dell'alunno è periodica ed annuale; è prevista la predisposizione del documento di valutazione almeno una volta durante l'anno scolastico e al termine delle attività didattiche.

Gli esiti della valutazione periodica ed annuale sono espressi in decimi e corrispondono ad un giudizio sintetico: 10/10 (OTTIMO), 9/10 (DISTINTO), 8/10 (BUONO), 7/10 (PIÙ CHE SUFFICIENTE), 6/10 (SUFFICIENTE), 5/10 (QUASI SUFFICIENTE), \leq 4/10 (NON SUFFICIENTE).

La valutazione dell'alunno dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado è integrata dal consiglio orientativo, che consiste in un parere del Consiglio di classe in ordine al percorso scolastico e formativo ritenuto più adatto all'alunno per la prosecuzione degli studi.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa ed è espressa all'interno del giudizio globale. La valutazione ha per oggetto non solo il processo formativo ed i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo verticale di Istituto, ma riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione complessivamente sufficiente da parte del Consiglio di classe, anche in presenza di carenze negli apprendimenti. Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni devono aver frequentato non meno dei tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto. In casi eccezionali il Collegio dei docenti individua i criteri sulla base dei quali il Consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e procedere comunque alla valutazione annuale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - OREE825013

null - OREE825024

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina, ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni. Ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere l'alunno nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e competenze e dei risultati raggiunti.

La valutazione in itinere e finale, in coerenza con la normativa vigente e i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, è espressa mediante i livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, in via di prima acquisizione), tale da restituire



all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza degli apprendimenti. La valutazione dell'alunno è periodica ed annuale; è prevista la predisposizione del documento di valutazione almeno una volta durante l'anno scolastico e al termine delle attività didattiche.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione della capacità relazionale ha funzione educativa ed è espressa all'interno del giudizio globale.

La valutazione ha per oggetto non solo il processo formativo ed i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel Curricolo verticale di Istituto, ma riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria, in considerazione delle finalità che caratterizzano il percorso educativo, in relazione all'età ed al processo evolutivo, solo in situazioni gravi ed eccezionali, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva, con specifica motivazione e voto unanime.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza, e ha realizzato negli anni scolastici precedenti, attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione delle Alunne e degli Alunni in situazione di disabilità nel gruppo dei pari. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, sono stati definiti con puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione delle Alunne e degli Alunni con bisogni educativi speciali della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione degli alunni con B.E.S., le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato.

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del Consiglio di sezione/di classe e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità, per la maggior parte dei casi. La scuola organizza interventi di recupero mirati, per gli alunni stranieri o di origine straniera. Questi interventi contribuiscono a favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. La scuola realizza attività sui temi della interculturalità e/o della valorizzazione delle diversità. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli alunni è molto positiva. È sentita da parte dei Docenti una forte necessità di formazione e autoformazione in merito alle didattiche che favoriscono l'inclusività, a cui la scuola risponde incoraggiando la partecipazione a corsi organizzati dai CTS o dai CTI, dalla Rete d'Ambito e dalle agenzie di formazione riconosciute dal Ministero dell'Istruzione.

La Scuola accoglie un numero importante di studenti in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali e dispone di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto da Docenti di sostegno specializzati e dalle diverse figure dedicate; in ogni Consiglio di sezione e di classe in cui siano presenti Alunne e Alunni con bisogni educativi speciali è costituito il Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Il Collegio dei Docenti ha individuato anche i Docenti Referenti per l'Inclusione e una figura strumentale dedicata all'inclusione.

La scuola realizza azioni specifiche ed efficaci per favorire l'inclusione delle Alunne e degli Alunni in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari, attraverso l'attività didattica curricolare, l'attività laboratoriale, i progetti di inclusione e la collaborazione sinergica



con tutte le figure istituzionali volte a favorire l'inclusione e cura il processo di apprendimento di tutte/i le/gli Alunne/i con bisogni educativi speciali.

I Docenti curricolari e di sostegno utilizzano generalmente forme di didattica inclusiva, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), costantemente monitorati ed eventualmente aggiornati in sede delle riunioni del GLO.

La Scuola prevede attività di accoglienza per gli studenti stranieri o di origine straniera, ne favorisce l'inclusione mediante la partecipazione a progetti ed il ricorso a risorse professionali specifiche e realizza attività sui temi della interculturalità e sulla valorizzazione delle diversità, con una positiva ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica.

La scuola individua le Alunne e gli Alunni in forte difficoltà, si attiva per sostenere il percorso scolastico di tutte/i loro e realizza interventi di recupero degli apprendimenti, per garantire ad ognuno il successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi sociali dell'ente locale

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Dirigente Scolastico promuove iniziative finalizzate all'inclusione: esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto. Il Gruppo GLI raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai Consigli di sezione/di classe: rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collabora alla continuità nei percorsi didattici; esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico. La Sottocommissione per l'inclusione formula proposte di lavoro per il GLI: elabora le linee guida del PAI; raccoglie i piani di lavoro relativi (PDP). I Consigli di sezione/classe individuano i casi in cui siano necessari opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative: rilevano tutte le certificazioni; redigono e applicano i PEI e i PDP; collaborano con le famiglie e con il territorio. Il Collegio Docenti delibera il PAI (mese di giugno) su proposta del GLI. I Docenti curricolari aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale. La ASL prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni in situazione di disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici: assume, attraverso le schede di rilevazione, compilate dai Docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; elabora la modulistica, aggiornata alla legislazione vigente, per le diverse tipologie di disturbi; fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. Il servizio sociale riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola presso la sede del servizio: su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di Assistenza Educativa Scolastica, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste. Altre risorse possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, ovvero risorse territoriali (es. strutture



sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico; il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI); il Collegio dei Docenti; i Docenti curricolari; la ASL; i servizi sociali dell'ente locale; altre risorse attivate in relazione a difficoltà specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP e nelle attività del GLI. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il Docente Coordinatore di classe e con il Referente per l'inclusione, per condividere interventi e strategie nella redazione dei PEI e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

MONITORAGGIO DEL PEI e PDP - VERIFICA E VALUTAZIONE Nel corso di attivazione del protocollo sono effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali



fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; ove possibile è opportuno fornire prove informatizzate; è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal Coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); la valutazione dei progressi avviene in itinere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le Famiglie e gli Insegnanti, vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione per la formazione delle Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

I punti di forza dell'azione didattica volta all'inclusione scolastica sono:

- il coordinamento generale ad opera del GLI;
- la continuità didattica assicurata dai docenti titolari;
- la realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata è stato approvato con delibera n. 22 del Consiglio di Istituto in data 29 settembre 2020.

Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano ed è stato redatto in osservanza delle disposizioni normative vigenti, che ne costituiscono parte integrante, da apposita Commissione, previo Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

Successivamente è stato approvato dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Il Regolamento ha validità a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021.

Il Dirigente Scolastico ne ha disposto la pubblicazione all'Albo on line e sul sito istituzionale della Scuola.

Allegati:

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente Scolastico in sua assenza, assumendo il ruolo e le responsabilità connesse; collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto; collaborare nella predisposizione degli organici dei docenti; collaborare con i docenti della Commissione orario, formalizzare gli ordini di servizio per la sostituzione dei docenti assenti o per le variazioni dell'orario di servizio, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, imparzialità e trasparenza; collaborare alla predisposizione dei calendari delle riunioni, alla redazione di circolari e alla elaborazione di prospetti e materiali utili allo svolgimento delle riunioni collegiali; collaborare nel controllo delle presenze e assenze degli alunni e delle presenze, assenze e richieste di permesso del personale docente; verificare l'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico e il rispetto del Regolamento di Istituto; collaborare al coordinamento delle manifestazioni scolastiche, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; curare i contatti e i rapporti con le famiglie; partecipare alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico e redigere i verbali del Collegio dei Docenti; partecipare a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto; collaborare

5



	<p>nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni organizzati presso le sedi dell'Istituto; mantenere stabili rapporti con gli Uffici amministrativi in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto; segnalare le necessità inerenti la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; collaborare con il Dirigente scolastico nei rapporti con gli Enti pubblici e privati del territorio.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzione Strumentale AREA 1. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA Funzione Strumentale AREA 1. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA Funzione Strumentale AREA 1. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA Funzione Strumentale AREA 2. PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA Funzione Strumentale AREA 2. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PROVE INVALSI SCUOLA SECONDARIA Funzione Strumentale AREA 3. FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA Funzione Strumentale AREA 4. INFORMATICA Funzione Strumentale AREA 5. INCLUSIONE Funzione Strumentale AREA 6. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</p>	22
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle</p>	1



organizzate attraverso gli snodi formativi;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA: favorire la partecipazione e
stimolare il protagonismo degli studenti
nell'organizzazione di workshop e altre attività,
anche strutturate, sui temi del PNSD, anche
attraverso momenti formativi aperti alle famiglie
e ad altri attori del territorio, per la realizzazione
di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni
metodologiche e tecnologiche sostenibili da
diffondere all'interno degli ambienti della scuola
(es. uso di particolari strumenti per la didattica
di cui la scuola si è dotata; la pratica di una
metodologia comune; informazione su
innovazioni esistenti in altre scuole; un
laboratorio di coding per tutti gli studenti),
coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola
stessa, anche in sinergia con attività di
assistenza tecnica condotta da altre figure;
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE
PREVISTE; ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO
DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE
DEL PIANO.

Referente per la
Disciplina Educazione
civica di Istituto

L'incarico prevede la specifica finalità di
collaborare con il Dirigente Scolastico al
coordinamento delle attività di progettazione,
organizzazione, attuazione e monitoraggio delle
attività di Educazione Civica ed i seguenti
compiti: coordinare le fasi di progettazione e
realizzazione dei percorsi di Educazione Civica
anche attraverso la promozione della
realizzazione e/o partecipazione a concorsi,
convegni, seminari di studio/approfondimento,
in correlazione con i diversi ambiti disciplinari

4



garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializzare le attività agli Organi Collegiali; collaborare con la Commissione PTOF in funzione dell'aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto.

Coordinatore della
Disciplina Educazione
civica di sezione/classe

L'incarico prevede i seguenti compiti:
partecipare alle riunioni di coordinamento della Disciplina Educazione civica, presiedute dal Dirigente scolastico e coordinate dal Coordinatore della Disciplina Educazione civica di Istituto; collaborare all'aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto, mediante la composizione del curriculum della Discipline Educazione civica e della connessa attività di programmazione didattica; verificare la corretta attuazione delle soluzioni organizzative deliberate dal Collegio dei Docenti e la documentazione dello svolgimento delle attività previste, ai fini dell'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore;

34



	<p>formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.</p>	
Coordinatore di intersezione/interclasse	<p>L'incarico prevede i seguenti compiti: informare l'assemblea dei Genitori in relazione all'organizzazione dell'Istituto, ai compiti dei Consigli di intersezione/sezione/di interclasse/di classe, alla Programmazione educativa e didattica elaborata dai Docenti e ai compiti della rappresentanza dei Genitori degli alunni; tenere, in collaborazione con gli altri Docenti di intersezione/interclasse, il contatto con la rappresentanza dei Genitori degli alunni e promuoverne la partecipazione ed il contributo; segnalare al Dirigente Scolastico e/o ai Collaboratori del Dirigente eventuali richieste da parte della rappresentanza dei Genitori degli alunni; presiedere le riunioni del Consiglio di intersezione/di interclasse in assenza del Dirigente Scolastico; organizzare i lavori ed illustrare i punti all'ordine del giorno del Consiglio di intersezione/di interclasse in assenza del Dirigente Scolastico; tenere in ordine il registro dei verbali del Consiglio di intersezione/di interclasse.</p>	6
Coordinatore di sezione/classe	<p>L'incarico prevede i seguenti compiti: controllare regolarmente le assenze (anche in relazione</p>	34



all'attuale stato di emergenza epidemiologica), le giustificazioni e i ritardi degli alunni, ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza e difficoltà di apprendimento; segnalare al Dirigente Scolastico e/o ai Collaboratori del Dirigente le situazioni problematiche di carattere didattico e/o disciplinare relative alla sezione/alla classe o a singoli alunni al fine di individuare possibili strategie di soluzione; tenere, in collaborazione con gli altri Docenti della sezione/classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e curare, in particolare, la relazione con le Famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; segnalare al Dirigente Scolastico e/o ai Collaboratori del Dirigente eventuali richieste da parte delle Famiglie degli alunni; convocare la Famiglie degli alunni che manifestano difficoltà o disagio nel comportamento; presiedere le riunioni del Consiglio di sezione/di classe in assenza del Dirigente Scolastico organizzare i lavori ed illustrare i punti all'ordine del giorno del Consiglio di sezione/di classe in assenza del Dirigente Scolastico; tenere in ordine il registro dei verbali del Consiglio di sezione/di classe.

Referente Covid -
Sostituto Referente Covid

L'incarico prevede i seguenti compiti:
sensibilizzazione, informazione e organizzazione del Personale docente e ATA; verifica del rispetto dei protocolli di contenimento della diffusione dei contagi; monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del Personale docente e ATA; monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; collaborazione con il Dirigente scolastico nella segnalazione degli eventuali casi al Dipartimento

16



	di Prevenzione.	
Componente Commissione PTOF - Gruppo di lavoro	L'incarico prevede i seguenti compiti: elaborazione/revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, in riferimento alle disposizioni del Dirigente scolastico come da Atto di indirizzo.	6
Componente Commissione Formazione Sezioni e Classi	L'incarico prevede i seguenti compiti: predisposizione della composizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'anno scolastico in corso.	15
Componente Commissione Orario	L'incarico prevede i seguenti compiti: elaborazione e predisposizione dell'orario delle attività educative e didattiche per l'anno scolastico in corso.	5
Componente Centro Sportivo scolastico	L'incarico prevede i seguenti compiti: diffondere e promuovere la cultura della salute e del benessere all'interno della scuola; organizzare e coordinare tutte le iniziative e le attività sportive dell'Istituto.	4
Referenti Commissione per la Valutazione degli apprendimenti di Istituto	L'incarico prevede i seguenti compiti: elaborare e predisporre il Documento di valutazione degli apprendimenti per la Scuola Primaria; elaborare e predisporre materiali, prove e griglie di valutazione.	12
Coordinatore Percorsi ad indirizzo musicale	L'incarico prevede i seguenti compiti: organizzare, coordinare e monitorare le attività afferenti ai Percorsi ad indirizzo musicale.	1
Coordinatore Percorsi ad indirizzo sportivo	L'incarico prevede i seguenti compiti: organizzare, coordinare e monitorare le attività afferenti ai Percorsi ad indirizzo sportivo.	2



Coordinatore Percorsi ad indirizzo linguistico	L'incarico prevede i seguenti compiti: organizzare, coordinare e monitorare le attività afferenti ai Percorsi ad indirizzo linguistico.	2
Coordinatore Percorsi ad indirizzo informatico e tecnologico	L'incarico prevede i seguenti compiti: organizzare, coordinare e monitorare le attività afferenti ai Percorsi ad indirizzo informatico e tecnologico.	2
Coordinatori di Dipartimento	L'incarico prevede i seguenti compiti: coordinare le attività del Dipartimento di riferimento.	9
Referente Progetto	L'incarico prevede i seguenti compiti: coordinare, in collaborazione con le figure esperte, le attività del progetto.	6
Referente Progetto	L'incarico prevede i seguenti compiti: coordinare le attività del progetto.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L' Insegnante di Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni, stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini, e monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La funzione docente realizza il processo di	22



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio – economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Funzione docente

Impiegato in attività di:

11



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria		
------------------	--	--

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio – economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

31



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Funzione docente

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

14

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano,

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell’offerta formativa, adattandone l’articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio – economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Funzione docente
Impiegato in attività di:

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

Funzione docente
Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

Funzione docente
Impiegato in attività di:

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO • Insegnamento
• Potenziamento 1
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

Funzione docente
Impiegato in attività di:

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO • Insegnamento
• Potenziamento 1
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

Funzione docente
Impiegato in attività di:

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO • Insegnamento
• Potenziamento 4
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

Funzione docente
Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO • Insegnamento 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Funzione docente
Impiegato in attività di:

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

Funzione docente
Impiegato in attività di:

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Funzione docente
Impiegato in attività di:

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzare i servizi generali e amministrativi dell' Istituzione scolastica.
---	---

Ufficio protocollo	Servizi amministrativi Ufficio Protocollo e Affari Generali.
--------------------	--

Ufficio per la didattica	Servizi amministrativi area della Didattica.
--------------------------	--

Ufficio Personale	Servizi amministrativi area del Personale.
-------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE NUMERO 24 DM 187-2020**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di assicurare anche nelle Scuole dell'Infanzia, nelle Scuole Primarie e nelle Scuole Secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza grazie alla figura dell'Assistente tecnico informatico.

Denominazione della rete: **Rete di Ambito n. 5 ORISTANO NORD**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete individuano in concreto le attività definite come prioritarie per la costituzione di Reti di Scopo, secondo criteri quali, ad esempio, la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa. A tal fine la rete d'ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le Reti di Scopo e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodo Gordon Orff Schulwerk

Corso di introduzione alla Learning Music Theory di Gordon e all'Orff Schulwerk di Carl Orff: musicoterapia, integrazione e propedeutica musicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione Emergenza e Antincendio e Primo Soccorso

Il corso ha l'obiettivo di formare gli addetti al Piano di Emergenza e Antincendio e al Primo soccorso, mediante le opportune conoscenze di natura tecnica nonché le necessarie abilità di natura pratica. L'addetto al Piano di Emergenza e Antincendio e l'addetto al Primo soccorso sono delle figure formate attraverso appositi corsi e aggiornamenti triennali.

Destinatari

Personale docente



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Il corso ha l'obiettivo di conoscere e acquisire metodologie e strumenti per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodo analogico di Camillo Bortolato

L'approccio analogico affianca il bambino nell'acquisizione di abilità e competenze attraverso l'utilizzo di strumenti, per un apprendimento rispondente alle capacità dei bambini d'oggi, con una



particolare attenzione all'inclusione per i bambini in difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plus dotazione

Riconoscimento bambini plus dotati. Plus dotazione: percorso didattico individualizzato per alunni ad alto potenziale cognitivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Aggiornamento utilizzo strumenti e metodologie per la Didattica a Distanza – Piattaforma Microsoft 365 Education

Aggiornamento Corso di Formazione “Strumenti e Metodologie per la Didattica a Distanza – Piattaforma Microsoft 365 Education”. Potenziare le competenze relative all’utilizzo delle nuove tecnologie e dei relativi software applicativi e didattici (in particolare sull’uso della Piattaforma Microsoft 365 Education), con particolare attenzione all’inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico Argo Scuola Next

Aggiornamento Corso di Formazione Registro elettronico Argo Scuola Next. Corso di formazione e aggiornamento sull’uso del Registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Aggiornamento e formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Indicazioni operative per la gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2.

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Corsi di formazione dei Docenti referenti finalizzati a rendere operativo sul territorio regionale l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della L. 92/2019.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Musicoterapia e psicomotricità

I Corsi di motricità e musicoterapia sono tesi ad acquisire specifiche competenze educative nell'uso della musica, del ritmo e del movimento come mezzi per stabilire con e tra gli alunni contatti e interazioni attive, oltre che per sviluppare le loro abilità cognitive, motorie, sensoriali e musicali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Scuola senza Zaino"

Acquisire le competenze per sperimentare il modello di Scuola SZ sull'organizzazione dell'ambiente formativo dell'Istituto, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Approfondimenti pedagogici e problematiche educative

Acquisizione di metodi e strumenti per fronteggiare le problematiche educative e migliorare l'efficacia dell'insegnamento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative

Acquisizione di metodi e strumenti per sostenere la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica e migliorare la qualità dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi

Acquisizione di metodi, strumenti e strategie per trasformare l'insegnamento in apprendimento efficace, sfruttando il potenziale delle emozioni nella comunicazione in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie

Acquisizione di metodi e strumenti per sostenere la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica e migliorare l'efficacia dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Motivare gli studenti ad apprendere

Acquisizione di strumenti, metodi e strategie per la motivazione all'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Studenti ribelli e oppositivi: gli strumenti del metodo Rossi

- Fornire agli insegnanti strumenti specifici per educare in classe studenti iperattivi, esplosivi e oppositivi
- Comprendere il significato e l'importanza dell'empatia per l'insegnante del nuovo millennio
- Comprendere la natura della crisi dell'autorevolezza educativa
- Comprendere la psicologia degli studenti iperattivi
- Comprendere la psicologia degli studenti esplosivi



Comprendere la psicologia degli studenti oppositivi • Acquisire 10 strategie per tornare autorevoli con l'empatia • Acquisire 10 strategie per allenare gli studenti iperattivi • Acquisire 10 strategie per educare gli studenti esplosivi • Acquisire 10 strategie per creare ponti di empatia con gli studenti oppositivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione

Acquisizione di strumenti e strategie per la gestione efficace della comunicazione interpersonale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La comunicazione didattica in classe

Acquisizione di strumenti e competenze per costruire una comunicazione efficace in classe atta a un insegnamento legato all'interazione emotiva tra docente e allievo, in considerazione del ruolo primario assunto dalla comunicazione nella società scolastica contemporanea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Software per la didattica e utilizzo delle dotazioni informatiche e multimediali

Utilizzo dei software per la didattica per facilitare l'apprendimento degli studenti e per realizzare progetti interdisciplinari e delle dotazioni informatiche e multimediali disponibili negli ambienti di apprendimento della Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Prevenzione Emergenza e Antincendio e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso ha l'obiettivo di formare gli addetti al Piano di Emergenza e Antincendio e al Primo soccorso, mediante le opportune conoscenze di natura tecnica nonché le necessarie abilità di natura pratica. L'addetto al Piano di Emergenza e Antincendio e
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Portale Argo - Applicazioni e Servizi

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione per l'uso degli applicativi Argo (Gecodoc, Darwin, Bilancio, MOF, Alunni, Magazzino, Personale web).
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione e aggiornamento per il personale amministrativo e direttivo della Scuola.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento e formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Indicazioni operative per la gestione dell'emergenza epidemologica da SARS-CoV-2.

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza di base come parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività interconnessa con quella educativa e didattica.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola